

COMUNE
di MORI
Prot. N.
20130005671
07-03-2013 17:43
c_f728 - RSERVIZI



BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013-2015

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome LUIGINO Cognome DI FABIO

Indirizzo ARCO (TN) - Via Santa Caterina, 74/D

Telefono 0464-533184 Fax 0464-510538

Posta elettronica segreteria@studiodifabio.eu

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali
presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2012	Preventivo 2013
ENTRATE		
Titolo I	1.620.240,00	3.376.544,00
Titolo II	4.714.587,00	3.848.620,00
Titolo III	2.161.476,00	1.996.772,00
Totale titoli I,II, III (A)	8.496.303,00	9.221.936,00
SPESE TITOLO I (B)	8.123.873,00	8.877.846,00
DIFFERENZA (C=A-B)	372.430,00	344.090,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	592.740,00	607.205,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	-220.310,00	-263.115,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) Canoni aggiuntivi a finanziamento oneri di indebitamento	208.026,00	215.410,00
2) Avanzo per spese	6.854,00	8.877.846,00
3) Avanzo a debito fuori bilancio	4.800,00	
4) Contributi di concessione destinati a spese corretti		47.705,00

*(il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

1.2 Entrate e spese una tantum

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- a) utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- b) utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L;
- c) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12)

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessionari pluriennali		,
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre da specificare		
Totale	-	-
Differenza (A-B)		

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2012	Preventivo 2013
ENTRATE		
Titolo IV	3.361.023,00	5.272.215,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4) *	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	3.361.023,00	5.272.215,00
SPESE TITOLO II (B)	3.980.550,00	5.568.500,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-619.527,00	-296.285,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di ammonistrazione per titolo II	828.453,00	559.405,00
2) Contributo di concessione per spese correnti		47.705,00
2) Canoni aggiuntivi per indebitamento	208.926,00	215.410,00

*(il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2013 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2010 (Titolo IV)	Esercizio 2011 (Titolo IV)	Esercizio 2012 * (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)
Previsione				417.705,00
Accertamento	216.579,36	458.845,68	436.920,03	
Riscossione (competenza)	216.579,36	458.845,68	436.920,03	

* x Accer.to 2012

Prev. def. 2012

indicare, tra accertamento 2012 e previsione definitiva 2012, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2012 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2012	0
Riscossioni in conto residui anno 2012	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2012	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è la seguente:

1 anno 2011 13,51%

2 anno 2012 0,00%

3 anno 2013 11,42%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012 *	Esercizio 2013
Previsione				60.000,00
Accertamento	99.114,21	93.676,47	65.084,56	
Riscossione (competenza)	93.897,27	88.444,43	55.232,85	

*x Accer.to 2012
□ Prev. def. 2012

indicare, tra accertamento 2012 e previsione definitiva 2012, il dato disponibile più recente;

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	x Accer.to 2012 □ Prev. def. 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	46.838,24	46.843,23	30.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMUP	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012 *	Esercizio 2013
Previsione				90.000,00
Accertamento	27.971,90	32.817,14	131.967,96	
Riscossione (competenza)	19.524,45	23.159,00	75.457,68	

* x Accer.to 2012
□ Prev. def. 2012

indicare, tra accertamento 2012 e previsione definitiva 2012, il dato disponibile più recente;

Recupero evasione TARSU	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012 *	Esercizio 2013
Previsione				0,00
Accertamento	12.737,00	22.224,00	0,00	
Riscossione (competenza)	3.294,25	0,00	0,00	

* x Accer.to 2012

Prev. def. 2012

indicare, tra accertamento 2012 e previsione definitiva 2012, il dato disponibile più recente;

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2012 *	Esercizio 2013
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* x Accer.to 2012

Prev. def. 2012

indicare, tra accertamento 2012 e previsione definitiva 2012, il dato disponibile più recente;

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2012* è la seguente:

Accertamenti di competenza	11.987.437,73
Impegni di competenza	11.722.349,47
Risultato gestione competenza	265.088,26

* I dati della tabella sopra riportata sono dati estrapolati dal bilancio 2012 come aggiornati alla data di redazione della presente relazione. Si precisa che alla data attuale non è ancora stato approvato il verbale di chiusura del Bilancio 2012.

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2009	Risultato 2010	Risultato 2011
Risultato di amministrazione (+/-)	1.819.137,08	2.251.669,49	2.589.332,94
<i>di cui:</i>			
Vincolato	200.575,28	669.146,44	445.873,35
Per investimenti	267.146,29	223.430,92	172.965,63
Per fondo ammortamento	0	0	0
Non vincolato	1.351.415,51	1.359.092,13	1.970.493,96

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L.

L'avanzo presunto quantificato a fine 2012 in complessivi € 2.446.801,91, eventualmente applicato al bilancio 2013, deriva da:

- | | |
|--|----------------|
| 1 variazioni positive nella gestione dei residui | € 0,00 |
| 2 da avanzo presunto della gestione di competenza 2012 | € 2.446.801,91 |
| 3 da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato | € 0,00 |

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2013 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	-	Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	-
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	-

Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	€ 559.400,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	-	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ 559.400,00

1.9. Entrata corrente IMUP

Fattispecie	aliquota	Detrazioni
Abitazione principale	4 per mille	€ 200,00
Altri fabbricati	7,83 per mille	
Aree fabbricabili	7,83 per mille	
Fattispecie particolari	-	

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.840.351,06	0
Anno 2011	920.760,72	0
Anno 2012	1.578.717,82	0

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2013 dell'ente:

3.1.1 Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2013 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite

	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2013 per l'intervento	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2013	la società/azienda speciale si trova nella situazione di cui all'articolo 2447/2482 (sì/no)	Perdite consecutive registrate nel 2010, 2011 e nel 2012 (sì/no)	Esiste un piano di risanamento (sì/no)
1	Dolomiti Energia spa	-	-	-	-	-	-
2	Trentino Riscossioni spa	-	-	-	-	-	-
3	Trentino trasporti esercizio spa	-	-	-	-	-	-
4	Consorzio dei Comuni della PAT – BIM Adige	-	-	-	-	-	-
5	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.va	-	-	-	-	-	-
6	Consorzio di vigilanza boschiva Mori, Brentonico, Ronzo Chienis	-	-	-	-	-	-

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA GIUNTA PROVINCIALE E CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DI DATA 20 SETTEMBRE 2012 PER IL CONTROLLO E PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE

Per ciascuna società rientrante nell'ambito di applicazione individuato dall'articolo 1 del Protocollo si descrivano le azioni/attività poste in essere per dare attuazione al Protocollo.

1.1 Denominazione società:

1.2 Descrizione delle azioni/attività poste in essere per dare attuazione al Protocollo:

Il Comune di Mori non risulta soggetto con quota maggioritaria e quindi non è titolato a promuovere l'attività per dare attuazione al Protocollo.

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	3.496.376	2.944.421	2.351.681	1.744.476	1.242.456
nuovi prestiti	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	- 551.955	- 592.740	- 607.205	- 502.020	- 497.510
estinzioni anticipate					
totale fine anno	2.944.421	2.351.681	1.744.476	1.242.456	744.946

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	70.715	65.730	49.500	34.970	23.705
quota capitale	551.933	592.740	607.205	502.020	497.510
totale fine anno	622.648	658.470	656.705	536.990	521.215

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2011 - 2013 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2009 - 2011, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2014-2015:

2011	2012	2013	2014	2015
0,85%	0,79%	0,58%	0,40%	0,27%

(la verifica per il 2014 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2012, nel mentre quella per il 2015 va eseguita con riferimento alle previsioni 2013).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2013 € 1.500.000,00.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali € 2.077.292,00.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 1.000,00.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 1.500.000,00.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2013 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	zero
• prestiti obbligazionari;	zero
• aperture di credito;	zero
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	zero
<hr/>	
TOTALE	=====

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento: **zero**.
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio: **zero**.
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento: **zero**.
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse: **zero**.
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti: **zero**.

6 Rispetto del Patto di stabilità provinciale

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai mille abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2013, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011. Gli obiettivi 2013 dei singoli Enti oltre i mille abitanti sono stati quantificati in applicazione dei criteri di cui al punto D. del Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale per il 2012 e riportati alla Tabella B allegata; con determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali n. 240 di data 9 agosto 2012 gli obiettivi sono stati formalizzati a seguito della validazione dei dati finanziari di riferimento.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito

SI **NO**

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

E1 Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	3.376.544,00
E2 Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	3.848.620,00
E3 Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	1.996.772,00

E4 Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	9.221.936,00
E5 Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	6.161.808,58
E6 Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0,00
E7 Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	6.161.808,58
E8 ENTRATE FINALI (E4+E7)		15.383.744,58
S1 Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	8.877.846,00
S2 Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	6.140.191,32
S3 Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	0,00
S4 Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	6.140.191,32
S5 SPESE FINALI (S1+S4)		15.018.037,32
SF SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (E8-S5)		365.707,26
OB OBIETTIVO ANNUO		365.651,83
SC SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		55,43

(1) Riferiti alle previsioni della gestione di competenza

(2) Riferiti alle previsioni della gestione di cassa (conto competenza + conto residui)

(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

Nel caso in cui l'obiettivo non sia stato conseguito:

- 1) evidenziare le ragioni dello scostamento;
- 2) consigliare opportune misure di rientro:

Per l'esercizio finanziario 2013, l'Ente non ha stabilizzato il saldo finanziario di parte corrente 2013 (differenza tra entrate correnti al netto della quota ex FIM contabilizzata al titolo II delle entrate e spese correnti) rispetto alla previsione assestata 2012. Questa misura, prevista dalla sopra citata Intesa di data 31 gennaio 2011 al fine di favorire il raggiungimento dell'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, ha natura non vincolante e pertanto non pregiudica la legittimità del Bilancio di previsione.

Stabilizzazione del saldo finanziario di parte corrente conseguita

SI NO

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013
Personale – intervento 01	3.861.155,12	4.024.451,00	104%	3.981.020,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime –	253.596,27	297.030,00	117%	282.600,00

intervento 02				
Prestazione di servizi -				
intervento 03	2.487.959,33	2.754.173,00	111%	3.505.830,00
Utilizzo di beni di terzi -				
intervento 04	23.303,54	24.600,00	106%	21.420,00
Trasferimenti - intervento 05	249.921,31	304.660,00	122%	367.375,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi -				
intervento 06	70.715,26	65.815,00	93%	51.090,00
Imposte e tasse -				
intervento 07	265.662,72	319.960,00	120%	297.310,00
Oneri straordinari della gestione corrente -				
intervento 08	31.496,51	294.490,00	935%	276.201,00
Fondo di riserva	/ 0,00	38.694,00		95.000,00
totali	7.243.810,06	8.123.873,00	112%	8.877.846,00

Per il 2011 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2012 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2013 la spesa prevista.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2013 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **✓NO**

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2013 e del pluriennale 2013-2015 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

✓SI **NO**

3) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2013 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata garantendo comunque che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

✓SI **NO**

Le seguenti domande 4, 5 e 5a vanno compilate con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore a mille abitanti

4) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2013 – 2015?

Bilancio di previsione 2013	✓SI	NO
Bilancio pluriennale per gli anni 2014-2015	✓SI	NO

5) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2012?

✓SI	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE
------------	-----------	-----------------------------------

In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità nel 2012, l'Ente :

5a) ha tenuto conto, nelle previsioni per il 2013, delle conseguenti sanzioni?

SI	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE
-----------	-----------	-----------------------------------

6) Sono stati rispettati, nelle previsioni 2013 e pluriennali 2013-2015, i limiti di spesa/vincoli alle assunzioni introdotti dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale e dalla legge finanziaria provinciale per il 2013 (vincoli alle assunzioni di personale, incarichi di collaborazione/consulenza/studio e ricerca)?

✓SI	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE
------------	-----------	-----------------------------------

7) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2013-2015? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 3.2).

SI NO

7a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI NO

8) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.1)

SI NO

9) L'Ente, nel corso del 2013, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | | |
|---|----|--|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? | SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità ³ | SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |

Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio SI in conto capitale NO

10) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 4.2)

SI NO

11) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2012?

SI NO

³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modifica dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

11a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2012 i sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L?

SI **✓NO**

In caso di risposta affermativa – e di ripiano esteso a più esercizi – indicare l'importo previsto da imputare eventualmente ai bilanci 2013- 2014- 2015

2013 € 2014 € 2015€

12) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

SI **✓NO**

12a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti non riconosciuti: €.....

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI **NO** **✓NON RICORRE LA FATTISPECIE**
(in caso di risposta affermativa, indicare l'importo €)

14) L'Ente per il 2013 ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale ?

SI **✓NO**

In caso di risposta positiva:

14a) L'Ente ha previsto il congelamento dei posti e la rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 3 comma 30 della legge 244/2007?

SI **NO**

15) In base all'evoluzione storica dell'attività di accertamento tributario ICI, ed alla luce delle conseguenze del rapporto tra i gettiti ICI e IMUP nel quadro della finanza locale come delineato dal Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale sottoscritto in data 27 gennaio 2012, appare opportuno un potenziamento della attività di accertamento tributario stessa?

SI **✓NO**

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Mori lì, 7 marzo 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Luigino Di Fabio

Luigino Di Fabio
dott.ssa Luisa Angeli

Luisa Angeli
dott. Matteo Ragagni

Matteo Ragagni